

Federmeccanica – Federmanager – Fondirigenti
Progetto " L'Industria meccanica a sostegno dell'occupabilità"
2014 – 2015

SCHEDA DI MONITORAGGIO

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

| | |
|---|--|
| Denominazione del gruppo | <i>[riportare dalla scheda di progettazione esecutiva, inserendo le eventuali variazioni in rosso]</i> EMILIA (Elettrotecnica, Meccanica, Informatica, Liceo e Amministrazione) – Monza e Brianza articolazione: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING |
| Descrizione sintetica | Sperimentare attraverso la metodologia didattica formativa (imparare facendo) le competenze trasversali e le tecnico-professionali acquisite in aula realizzando una integrazione funzionale al profilo professionale curriculare di indirizzo). Fasi: <ul style="list-style-type: none"> • attività preparatoria: corso generale sulla sicurezza, lezioni interattive con i docenti in aula e incontri con manager su contenuti, abilità, competenze, performance richieste in azienda durante il tirocinio in funzione dei risultati di apprendimento dei percorsi dei settori economico/tecnologico individuati: - compilazione, comprensione di documenti aziendali - utilizzo software (excel e/o applicativi gestionali) - archiviazione documentazione - utilizzo di stili comunicativi e lessico specifico di settore adeguati al contesto • tirocinio in azienda di 100 ore • attività conclusiva: consolidamento post stage. Confronto tra studenti alla presenza di docenti tutor/manager aziendali per valorizzare l'esperienza formativa |
| Docenti partecipanti | prof. Chiasera Loredana, Micheletta Antonino, Beraldo Elisa, Tucci Daniela, Sipione Concetta – IIS Mosè Bianchi Monza |
| Aziende partecipanti | Gruppo GELSIA (solo nella fase di progettazione), Gruppo Ternoscorrevoli, Bosch, Confalonieri, Arcelormittal, Ecolab, Gruppo Confalonieri |
| Manager partecipanti | dott.ssa Viganò Rosanna (fase progettazione) dott. Nitro e Riccardi di Confindustria (scheda di valutazione alunni) |
| N° studenti partecipanti (per anno di corso) | un gruppo di 11 studenti di classe 4^ |

Federmeccanica – Federmanager – Fondirigenti
Progetto " L'Industria meccanica a sostegno dell'occupabilità"
2014 – 2015

SCHEDA DI MONITORAGGIO

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

*[riportare dalla scheda di progettazione esecutiva, inserendo le eventuali variazioni **in rosso**]*

| | |
|---|--|
| Denominazione del gruppo | EMILIA (Elettrotecnica, Meccanica, Informatica, Liceo e Amministrazione) – Monza e Brianza articolazione: ELETTRONICA - ELETTROTECNICA |
| Descrizione sintetica | <p>Sperimentare attraverso la metodologia didattica formativa (imparare facendo) le competenze trasversali e le tecnico-professionali acquisite in aula realizzando una integrazione funzionale al profilo professionale curriculare di indirizzo). Fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività preparatoria: corso generale sulla sicurezza, lezioni interattive con i docenti in aula e incontri con manager su contenuti, abilità, competenze, performance richieste in azienda durante il tirocinio in funzione dei risultati di apprendimento dei percorsi dei settori economico/tecnologico individuati: <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo della strumentazione di misura e delle apparecchiature - conoscenza dei processi di monitoraggio e controllo a distanza - analisi delle situazioni di rischio e di intervento in caso di anomalie funzionali - dispositivi di prevenzione e protezione antinfortunistici - microprocessori elettronici e controllori logici programmabili - sensori, trasduttori, convertitori e attuatori - automatismi, servomeccanismi e controlli remoti • tirocinio in azienda di 80 ore • attività conclusiva: consolidamento post stage. Confronto tra studenti alla presenza di docenti tutor/manager aziendali per valorizzare l'esperienza formativa |
| Docenti partecipanti | <p>prof. Riboldi Angelo, Nipo Marco, Forte Angelo — ITI E. Fermi Desio (rinuncia a dicembre 2014)</p> <p>prof. Ventura - ITI Hensemberger Monza</p> |
| Aziende partecipanti | <p>Gruppo Gelsia (solo nella fase di progettazione)</p> <p>12 aziende coinvolte (fase realizzazione)</p> |
| Manager partecipanti | dott.ssa Viganò Rosanna (fase progettazione) |
| N° studenti partecipanti (per anno di corso) | <p>una classe 4^a di 22 studenti ITI E. Fermi Desio</p> <p>tutti gli studenti di quinta e sei di quarta ITI Hensemberger</p> |

Federmeccanica – Federmanager – Fondirigenti
Progetto " L'Industria meccanica a sostegno dell'occupabilità"
2014 – 2015

SCHEDA DI MONITORAGGIO

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

*[riportare dalla scheda di progettazione esecutiva, inserendo le eventuali variazioni **in rosso**]*

| | |
|---|--|
| Denominazione del gruppo | EMILIA (Elettrotecnica, Meccanica, Informatica, Liceo e Amministrazione) – Monza e Brianza articolazione: MECCANICA e MECCATRONICA |
| Descrizione sintetica | <p>Sperimentare attraverso la metodologia didattica formativa (imparare facendo) le competenze trasversali e le tecnico-professionali acquisite in aula realizzando una integrazione funzionale al profilo professionale curriculare di indirizzo). Fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività preparatoria: corso generale sulla sicurezza, lezioni interattive con i docenti in aula e incontri con manager su contenuti, abilità, competenze, performance richieste in azienda durante il tirocinio in funzione dei risultati di apprendimento dei percorsi dei settori economico/tecnologico individuati: - lavorazioni tradizionali e non alle macchine utensili - prove non distruttive e tradizionali - corrosione e protezione dei materiali metallici - sicurezza sull'ambiente di lavoro - controllori logici programmabili plc - trasduttori - robot industriali • tirocinio in azienda di 80 ore • attività conclusiva: consolidamento post stage. Confronto tra studenti alla presenza di docenti tutor/manager aziendali per valorizzare l'esperienza formativa |
| Docenti partecipanti | <p>prof. Spatocco Roberto, Raffaele Tozzi – ITI Henseberger Monza</p> <p>prof. Bai Giuliano – ITI Da Vinci Carate Brianza (rinuncia a dicembre 2014)</p> |
| Aziende partecipanti | <p>Gruppo Gelsia (solo nella fase di progettazione)</p> <p>26 aziende coinvolte (fase realizzazione)</p> |
| Manager partecipanti | dott.ssa Viganò Rosanna (fase progettazione) |
| N° studenti partecipanti (per anno di corso) | <p>una classe 4^a di 25 studenti circa ITI Henseberger + 20 alunni del quinto anno</p> <p>ristretto numero selezionato di studenti di 4^a ITI Da Vinci</p> |

Federmeccanica – Federmanager – Fondirigenti
Progetto " L'Industria meccanica a sostegno dell'occupabilità"
2014 – 2015

SCHEDA DI MONITORAGGIO

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

*[riportare dalla scheda di progettazione esecutiva, inserendo le eventuali variazioni **in rosso**]*

| | |
|---|--|
| Denominazione del gruppo | EMILIA (Elettrotecnica, Meccanica, Informatica, Liceo e Amministrazione) – Monza e Brianza articolazione: INFORMATICA |
| Descrizione sintetica | <p>Sperimentare attraverso la metodologia didattica formativa (imparare facendo) le competenze trasversali e le tecnico-professionali acquisite in aula realizzando una integrazione funzionale al profilo professionale curriculare di indirizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività preparatoria: corso generale sulla sicurezza, lezioni interattive con i docenti in aula e incontri con manager su contenuti, abilità, competenze, performance richieste in azienda durante il tirocinio in funzione dei risultati di apprendimento dei percorsi dei settori economico/tecnologico individuati: - realizza l'applicazione o le nuove funzionalità a partire dai requisiti e dalle specifiche - fornisce assistenza al cliente per l'utilizzo del prodotto realizzato - configura, personalizza e aggiorna Hw e Sw in funzione dei servizi richiesti - usa propriamente strumenti di raccolta e analisi di dati - documenta opportunamente il lavoro svolto - Comunica con terminologia opportuna anche in lingua inglese • tirocinio in azienda di 80 ore • attività conclusiva: consolidamento post stage con la presenza di docenti/manager aziendale |
| Docenti partecipanti | prof. Antonella Onorati, Marco Ferrari, Raffaele Del Buono – ITI Hensemberger Monza |
| Aziende partecipanti | Gruppo Gelsia (solo nella fase di progettazione) 17 aziende coinvolte (fase realizzazione) |
| Manager partecipanti | dott.ssa Viganò Rosanna (fase progettazione) |
| N° studenti partecipanti (per anno di corso) | Totale stagisti 36 (alunni di quarta e di quinta + 3 di terza) |

Federmeccanica – Federmanager – Fondirigenti
Progetto " L'Industria meccanica a sostegno dell'occupabilità"
2014 – 2015

SCHEDA DI MONITORAGGIO

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

| | |
|---|--|
| Denominazione del gruppo | <i>[riportare dalla scheda di progettazione esecutiva, inserendo le eventuali variazioni in rosso]</i> EMILIA (Elettrotecnica, Meccanica, Informatica, Liceo e Amministrazione) – Monza e Brianza articolazione: LICEO SCIENZE APPLICATE |
| Descrizione sintetica | <p>Progettare percorsi didattici che guidino gli studenti non solo ad acquisire contenuti specifici disciplinari secondo quanto stabilito dagli obiettivi di apprendimento ma anche, allo stesso tempo, a maturare una serie di competenze e abilità che contribuiscano al loro sviluppo personale e professionale futuro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività preparatoria: corso generale sulla sicurezza, lezioni interattive con i docenti in aula ed in laboratorio con docenti interni e incontri con manager su contenuti, abilità, competenze, performance richieste in azienda durante lo stage in funzione dei risultati di apprendimento del percorso del settore liceo delle scienze applicate individuati: - essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti - saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e individuare possibili soluzioni - saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare - comprendere il linguaggio specifico della matematica e saper usare le procedure tipiche del pensiero matematico - saper cogliere le potenzialità delle applicazioni, dei risultati scientifici nella quotidianità • visite aziendali guidate • periodo di stage in azienda della durata di due settimane • attività conclusiva: consolidamento post stage. Confronto tra studenti alla presenza di docenti/manager aziendali per valorizzare l'esperienza formativa |
| Docenti partecipanti | prof. A. Onorati, A. Villa – ITI Henseberger – Liceo delle Scienze Applicate - Monza |
| Aziende partecipanti | Gruppo Gelsia (solo nella fase di progettazione) 3 aziende e 2 studi |
| Manager partecipanti | dott.ssa Viganò Rosanna (fase progettazione) |
| N° studenti partecipanti (per anno di corso) | Un gruppo di 20 studenti di quarta |

OBIETTIVI

Fare riferimento all'elenco degli obiettivi contenuto nella progettazione esecutiva : La realizzazione del progetto è allineata agli obiettivi di apprendimento ? Quali obiettivi sono stati ulteriormente dettagliati? Quali obiettivi sono stati modificati a seguito delle condizioni di realizzazione? Quali obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti (oppure: si stanno raggiungendo) da tutti i partecipanti? Quali NON sono stati raggiunti o lo sono stati solo da alcuni studenti (in quest'ultimo caso, indicare **per ciascun obiettivo quanti studenti sul totale non lo hanno raggiunto**)? Per ciascuno degli obiettivi non raggiunti (o non raggiunti da tutti i partecipanti) indicare le ragioni del mancato raggiungimento.

Gli alunni scelti per il progetto, tra tutti quelli che nel corso dell'anno hanno realizzato l'ASL, sono di alto profilo, sia rispetto al rendimento scolastico sia comportamentale, pertanto gli obiettivi sono stati raggiunti, in particolare:

- a) Conoscenza diretta con le realtà aziendali;
- b) Corretta relazione con le varie figure aziendali;
- c) Applicazione delle procedure aziendali;
- d) Rispetto dei tempi di consegna;
- e) Rafforzamento delle conoscenze scolastiche;
- f) Acquisizioni di nuove tecnologie.

OBIETTIVI

Fare riferimento all'elenco degli obiettivi contenuto nella progettazione esecutiva : La realizzazione del progetto è allineata agli obiettivi di apprendimento ? Quali obiettivi sono stati ulteriormente dettagliati? Quali obiettivi sono stati modificati a seguito delle condizioni di realizzazione? Quali obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti (oppure: si stanno raggiungendo) da tutti i partecipanti? Quali NON sono stati raggiunti o lo sono stati solo da alcuni studenti (in quest'ultimo caso, indicare **per ciascun obiettivo quanti studenti sul totale non lo hanno raggiunto**)? Per ciascuno degli obiettivi non raggiunti (o non raggiunti da tutti i partecipanti) indicare le ragioni del mancato raggiungimento.

Sicuramente raggiunti da tutti gli i seguenti obiettivi

- 1) Riconosce e rispetta il regolamento
- 2) Applica le procedure e opera secondo le istruzioni ricevute

Gli altri obiettivi, specifici del corso di studi, sono stati, nel complesso parzialmente raggiunti, anche per il limitato tempo a disposizione (80 ore complessivamente risultano insufficienti)

OBIETTIVI

Fare riferimento all'elenco degli obiettivi contenuto nella progettazione esecutiva : La realizzazione del progetto è allineata agli obiettivi di apprendimento ? Quali obiettivi sono stati ulteriormente dettagliati? Quali obiettivi sono stati modificati a seguito delle condizioni di realizzazione? Quali obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti (oppure: si stanno raggiungendo) da tutti i partecipanti? Quali NON sono stati raggiunti o lo sono stati solo da alcuni studenti (in quest'ultimo caso, indicare **per ciascun obiettivo quanti studenti sul totale non lo hanno raggiunto**)? Per ciascuno degli obiettivi non raggiunti (o non raggiunti da tutti i partecipanti) indicare le ragioni del mancato raggiungimento.

Sommariamente gli obiettivi sono stati raggiunti:

- Realizzata una esperienza di lavoro reale in ambito industriale con la possibilità di interfacciarsi ai diversi reparti e dipartimenti (ufficio tecnico, produzione, ufficio qualità, magazzino)
- Comunicato con diverse figure all'interno dell'azienda (direttore, tutor, operatori di macchina)
- Applicato le istruzioni e le procedure indicate dai responsabili e dai tutor

Obbiettivi raggiunti parzialmente a causa delle varietà delle aziende partner e poiché è stata prioritaria la possibilità di inserire la totalità degli studenti del 4 e 5 anno meccanici:

- Sviluppato specifiche competenze allineate al programma di studi in corso (taglio al plasma, saldatura, lavoro alle macchine CNC, lavoro alle macchine trattamento superficiali, metrologie e verifica qualità)

Si sottolinea la limitatezza del numero di ore impiegate (80 complessive in 2 settimane a tempo pieno) in riferimento all'esperienza e le competenze acquisite.

OBIETTIVI

Fare riferimento all'elenco degli obiettivi contenuto nella progettazione esecutiva : La realizzazione del progetto è allineata agli obiettivi di apprendimento ? Quali obiettivi sono stati ulteriormente dettagliati? Quali obiettivi sono stati modificati a seguito delle condizioni di realizzazione? Quali obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti (oppure: si stanno raggiungendo) da tutti i partecipanti? Quali NON sono stati raggiunti o lo sono stati solo da alcuni studenti (in quest'ultimo caso, indicare **per ciascun obiettivo quanti studenti sul totale non lo hanno raggiunto**)? Per ciascuno degli obiettivi non raggiunti (o non raggiunti da tutti i partecipanti) indicare le ragioni del mancato raggiungimento.

In massima parte gli obiettivi sono stati raggiunti, in particolare:

- a) Conoscenza diretta con le realtà produttive (Le conoscenze sono state diversificate in funzione dell'ambito operativo dell'azienda ospitante
- b) Abitudine alla relazione con le varie figure aziendali;
- c) Applicazione delle procedure aziendali;
- d) Rispetto dei tempi di consegna;
- e) Rafforzamento delle conoscenze scolastiche;
- f) Acquisizioni di nuove tecnologie.

In taluni casi gli obiettivi sono stati raggiunti solo parzialmente a causa di commesse preventivate ma non concretizzatesi.

gli studenti che sono stati accolti dall'ASL di Monza non sono stati molto soddisfatti perché hanno potuto raggiungere solo la competenza 3: redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Si sottolinea la limitatezza del numero di ore impiegate (80 complessive in 2 settimane a tempo pieno) in riferimento all'esperienza e le competenze acquisite.

OBIETTIVI

Fare riferimento all'elenco degli obiettivi contenuto nella progettazione esecutiva : La realizzazione del progetto è allineata agli obiettivi di apprendimento ? Quali obiettivi sono stati ulteriormente dettagliati? Quali obiettivi sono stati modificati a seguito delle condizioni di realizzazione? Quali obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti (oppure: si stanno raggiungendo) da tutti i partecipanti? Quali NON sono stati raggiunti o lo sono stati solo da alcuni studenti (in quest'ultimo caso, indicare **per ciascun obiettivo quanti studenti sul totale non lo hanno raggiunto**)? Per ciascuno degli obiettivi non raggiunti (o non raggiunti da tutti i partecipanti) indicare le ragioni del mancato raggiungimento.

In massima parte gli obiettivi sono stati raggiunti, in particolare:

- a) Conoscenza diretta con le realtà aziendali (Le conoscenze sono state diversificate in funzione dell'ambito operativo dell'azienda ospitante)
- b) Abitudine alla relazione con le varie figure aziendali;
- c) Applicazione delle procedure aziendali;
- d) Rispetto dei tempi di consegna;
- e) Rafforzamento delle conoscenze scolastiche;
- f) Acquisizioni di nuove tecnologie.

EMILIA (Elettrotecnica, Meccanica, Informatica, Liceo e Amministrazione) – Monza e Brianza
articolazione: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

RI-PROGETTAZIONE ATTIVITÀ

Se si è reso necessario modificare il progetto (rispetto alla progettazione esecutiva) in fase di realizzazione indicare: quali nuovi obiettivi sono stati definiti? Quali diverse attività? Quali diverse metodologie o strumenti sono stati utilizzati? Quali variazioni di calendario? Quali diverse attribuzioni di responsabilità per il monitoraggio e la valutazione? Durante la fase di realizzazione sono state raccolte indicazioni per lo sviluppo dei progetti in alternanza dal prossimo anno? Quali?

La realizzazione del tirocinio in azienda di complessive tre settimane sono state programmate in due periodi: dal 26 gennaio al 6 febbraio e dall' 1 al 5 giugno per circa 100 ore di stage. La definizione degli obiettivi sviluppata di concerto con la Gelsia è stata proposta ad aziende industriali locali che vi hanno aderito.

Nell'intervallo tra la prima e la seconda trince il focus è concentrato sulla definizione di una griglia di valutazione delle performance degli studenti più puntuale e oggettiva possibile. A tale scopo l'istituto si è incontrato con formatori professionali esperti in valutazione e coaching messi a disposizione di Confindustria per affinare la griglia che è stata sottoposta al vaglio dei referenti aziendali coinvolti. Già al termine del primo periodo le aziende hanno espresso un giudizio positivo sull'operato degli studenti in base alla griglia utilizzata per il progetto ASL finanziato dal MIUR, al termine del secondo la sperimentazione della nuova griglia in elaborazione ha confermato il giudizio positivo.

EMILIA (Elettrotecnica, Meccanica, Informatica, Liceo e Amministrazione) – Monza e Brianza
articolazione: ELETTRONICA - ELETTROROTECNICA

RI-PROGETTAZIONE ATTIVITÀ

Se si è reso necessario modificare il progetto (rispetto alla progettazione esecutiva) in fase di realizzazione indicare: quali nuovi obiettivi sono stati definiti? Quali diverse attività? Quali diverse metodologie o strumenti sono stati utilizzati? Quali variazioni di calendario? Quali diverse attribuzioni di responsabilità per il monitoraggio e la valutazione? Durante la fase di realizzazione sono state raccolte indicazioni per lo sviluppo dei progetti in alternanza dal prossimo anno? Quali?

Avendo ancora gli allievi in stage e non avendo ancora un feedback completo dell'attività di stage non è stato modificato nulla del progetto esecutivo anche se sicuramente ci sarà da modificare il progetto esecutivo declinandolo in maniera molto più particolareggiata in funzione dell'attività svolte dalle aziende che ospitano gli allievi in stage.

EMILiA (Elettrotecnica, Meccanica, Informatica, Liceo e Amministrazione) – Monza e Brianza
articolazione: MECCANICA e MECCATRONICA

RI-PROGETTAZIONE ATTIVITÀ

Se si è reso necessario modificare il progetto (rispetto alla progettazione esecutiva) in fase di realizzazione indicare: quali nuovi obiettivi sono stati definiti? Quali diverse attività? Quali diverse metodologie o strumenti sono stati utilizzati? Quali variazioni di calendario? Quali diverse attribuzioni di responsabilità per il monitoraggio e la valutazione? Durante la fase di realizzazione sono state raccolte indicazioni per lo sviluppo dei progetti in alternanza dal prossimo anno? Quali?

Non vi sono state sostanziali modifiche al progetto in fase di realizzazione in quanto le aziende erano complessivamente conosciute e il piano di formazione discusso preliminarmente.

Si è resa necessaria:

- la ricollocazione di 2 candidati minorenni in quanto non accettati da 2 aziende;
- Il richiamo ad una azienda su 30 alla modifica delle attività ad di uno stagista che ha lamentato lo scarso valore (nell'azienda sono stati presenti altri 5 stagisti che non hanno lamentato alcun disagio)

EMILiA (Elettrotecnica, Meccanica, Informatica, Liceo e Amministrazione) – Monza e Brianza
articolazione: INFORMATICA

RI-PROGETTAZIONE ATTIVITÀ

Se si è reso necessario modificare il progetto (rispetto alla progettazione esecutiva) in fase di realizzazione indicare: quali nuovi obiettivi sono stati definiti? Quali diverse attività? Quali diverse metodologie o strumenti sono stati utilizzati? Quali variazioni di calendario? Quali diverse attribuzioni di responsabilità per il monitoraggio e la valutazione? Durante la fase di realizzazione sono state raccolte indicazioni per lo sviluppo dei progetti in alternanza dal prossimo anno? Quali?

Non vi sono state modifiche al progetto in fase di realizzazione in quanto la maggior parte delle aziende ospitanti hanno collaborato con il nostro Istituto negli anni scorsi. Per tale ragione i piani formativi sono stati redatti sulla base dell'esperienza acquisita .

EMILIA (Elettrotecnica, Meccanica, Informatica, Liceo e Amministrazione) – Monza e Brianza
articolazione: LICEO SCIENZE APPLICATE

RI-PROGETTAZIONE ATTIVITÀ

Se si è reso necessario modificare il progetto (rispetto alla progettazione esecutiva) in fase di realizzazione indicare: quali nuovi obiettivi sono stati definiti? Quali diverse attività? Quali diverse metodologie o strumenti sono stati utilizzati? Quali variazioni di calendario? Quali diverse attribuzioni di responsabilità per il monitoraggio e la valutazione? Durante la fase di realizzazione sono state raccolte indicazioni per lo sviluppo dei progetti in alternanza dal prossimo anno? Quali?

Sono state necessarie modifiche al calendario per permettere ad un maggior numero di ragazzi di essere accolti nei laboratori del CAM di Monza su un arco di 6 settimane dal 26 gennaio al 6 marzo. I piani formativi sono stati redatti sulla base dell'esperienza acquisita .

EMILIA (Elettrotecnica, Meccanica, Informatica, Liceo e Amministrazione) – Monza e Brianza
articolazione: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

REALIZZAZIONE ATTIVITÀ

Le attività previste dal progetto sono state realizzate tutte (o sono in corso di realizzazione)? Quali sono state sostituite, con quali altre attività e perché. Quali sono state soppresse senza sostituzione e perché. Tutti gli studenti hanno svolto le attività previste? Quanti studenti (numero su totale) non hanno svolto alcune delle attività previste (quali attività). Se la durata delle singole attività ha subito variazioni: quali attività sono durate di più, quali meno? Per quali motivi? Per tutti gli studenti o solo per parte di essi?

Tutte le attività previste dal piano formativo sono state portate a termine con la settimana di tirocinio dall'1 al 5 giugno 2015.
Le attività hanno interessato le classi 4^a con 11 studenti , coinvolgendo 6 aziende .

EMILIA (Elettrotecnica, Meccanica, Informatica, Liceo e Amministrazione) – Monza e Brianza
articolazione: ELETTRONICA - ELETTRONICA

REALIZZAZIONE ATTIVITÀ

Le attività previste dal progetto sono state realizzate tutte (o sono in corso di realizzazione)? Quali sono state sostituite, con quali altre attività e perché. Quali sono state soppresse senza sostituzione e perché. Tutti gli studenti hanno svolto le attività previste? Quanti studenti (numero su totale) non hanno svolto alcune delle attività previste (quali attività). Se la durata delle singole attività ha subito variazioni: quali attività sono durate di più, quali meno? Per quali motivi? Per tutti gli studenti o solo per parte di essi?

Tutti gli studenti di quinta (eccetto uno che ha deciso di non partecipare) e 6 della classe 4b1 hanno partecipato all'attività. Per i restanti allievi di quarta non sono state trovate aziende disposte ad ospitarli.

Molte aziende contattate richiedevano allievi di classi quinte o aventi la maggiore età. Non potendo soddisfare tali richieste alcune disponibilità non sono state coperte.

Il progetto è stato realizzato nel mese di febbraio con periodi da due settimane.

EMILiA (Elettrotecnica, Meccanica, Informatica, Liceo e Amministrazione) – Monza e Brianza
articolazione: MECCANICA e MECCATRONICA

REALIZZAZIONE ATTIVITÀ

Le attività previste dal progetto sono state realizzate tutte (o sono in corso di realizzazione)? Quali sono state sostituite, con quali altre attività e perché. Quali sono state soppresse senza sostituzione e perché. Tutti gli studenti hanno svolto le attività previste? Quanti studenti (numero su totale) non hanno svolto alcune delle attività previste (quali attività). Se la durata delle singole attività ha subito variazioni: quali attività sono durate di più, quali meno? Per quali motivi? Per tutti gli studenti o solo per parte di essi?

Le attività previste sono state svolte da 44 studenti su 45 (20 alunni del quinto anno e 25 del quarto) in quanto 1 studente al secondo giorno di stage è stato allontanato per scarsa collaborazione. Si è riscontrato successivamente il difetto dell'azienda. Lo studente ha successivamente svolto attività di laboratorio a scuola completando il suo percorso formativo in ambito scolastico.

Durante il periodo di stage i ragazzi hanno dovuto assentarsi dallo stage per una mattinata per frequentare un corso ad opera di azienda organizzato preventivamente a scuola (la saldatura): per il prossimo anno sarà tenuto in considerazione il periodo di stage per non sovrapporre gli impegni

EMILiA (Elettrotecnica, Meccanica, Informatica, Liceo e Amministrazione) – Monza e Brianza
articolazione: INFORMATICA

REALIZZAZIONE ATTIVITÀ

Le attività previste dal progetto sono state realizzate tutte (o sono in corso di realizzazione)? Quali sono state sostituite, con quali altre attività e perché. Quali sono state soppresse senza sostituzione e perché. Tutti gli studenti hanno svolto le attività previste? Quanti studenti (numero su totale) non hanno svolto alcune delle attività previste (quali attività). Se la durata delle singole attività ha subito variazioni: quali attività sono durate di più, quali meno? Per quali motivi? Per tutti gli studenti o solo per parte di essi?

Tutte le attività previste dal piano formativo sono state portate a termine.

In un solo caso si è dovuto cancellare un stage per problemi di salute dello studente proprio all'inizio del percorso.

Le attività hanno interessato in massima parte le classi 4e e 5e, solo 3 gli studenti del 3° anno.

EMILIA (Elettrotecnica, Meccanica, Informatica, Liceo e Amministrazione) – Monza e Brianza
articolazione: LICEO SCIENZE APPLICATE

REALIZZAZIONE ATTIVITÀ

Le attività previste dal progetto sono state realizzate tutte (o sono in corso di realizzazione)? Quali sono state sostituite, con quali altre attività e perché. Quali sono state soppresse senza sostituzione e perché. Tutti gli studenti hanno svolto le attività previste? Quanti studenti (numero su totale) non hanno svolto alcune delle attività previste (quali attività). Se la durata delle singole attività ha subito variazioni: quali attività sono durate di più, quali meno? Per quali motivi? Per tutti gli studenti o solo per parte di essi?

Tutte le attività previste dal piano formativo sono state portate a termine.

Le attività hanno interessato le classi 4e con 20/ 42 studenti . Coinvolte 3 aziende e 2 studi professionali.

I ragazzi inviati presso gli studi professionali sono stati associati in base alla loro predisposizione per la futura scelta lavorativa.

VALUTAZIONE APPRENDIMENTO

Come è stata realizzata l'attività di valutazione (mediante osservazione del comportamento, verifica dei risultati ottenuti dagli studenti, prove specifiche...)? Quali risultati hanno ottenuto gli studenti (come si distribuiscono nelle diverse fasce di punteggio: numero studenti per fascia)? Per ciascuna delle competenze obiettivo: Quali competenze hanno acquisito ad un livello soddisfacente (numero studenti su totale)? Quali in maniera ancora iniziale (numero studenti su totale)? Quali non hanno acquisito (numero studenti su totale)? Quali delle competenze e delle prestazioni previste dal progetto non sono state valutate?

La valutazione delle prime due settimane è stata realizzata a mezzo cartaceo (griglia di valutazione) da parte delle aziende nei confronti degli stagisti. La valutazione degli studenti, visto i criteri di selezione, è stata decisamente buona.

Nell'intervallo tra prima e seconda parte di tirocinio è stata elaborata una nuova griglia di osservazione con utilizzo di indicatori per ogni item che permettessero una valutazione più oggettiva.

Il giudizio positivo delle aziende è stato confermato

VALUTAZIONE APPRENDIMENTO

Come è stata realizzata l'attività di valutazione (mediante osservazione del comportamento, verifica dei risultati ottenuti dagli studenti, prove specifiche...)? Quali risultati hanno ottenuto gli studenti (come si distribuiscono nelle diverse fasce di punteggio: numero studenti per fascia)? Per ciascuna delle competenze obiettivo: Quali competenze hanno acquisito ad un livello soddisfacente (numero studenti su totale)? Quali in maniera ancora iniziale (numero studenti su totale)? Quali non hanno acquisito (numero studenti su totale)? Quali delle competenze e delle prestazioni previste dal progetto non sono state valutate?

L'attività di valutazione verrà basata esclusivamente sulle relazioni dei tutor aziendali che hanno seguito gli allievi nel periodo di stage, risultando difficile, se non praticamente impossibile valutarla nella maniera classica

VALUTAZIONE APPRENDIMENTO

Come è stata realizzata l'attività di valutazione (mediante osservazione del comportamento, verifica dei risultati ottenuti dagli studenti, prove specifiche...)? Quali risultati hanno ottenuto gli studenti (come si distribuiscono nelle diverse fasce di punteggio: numero studenti per fascia)? Per ciascuna delle competenze obiettivo: Quali competenze hanno acquisito ad un livello soddisfacente (numero studenti su totale)? Quali in maniera ancora iniziale (numero studenti su totale)? Quali non hanno acquisito (numero studenti su totale)? Quali delle competenze e delle prestazioni previste dal progetto non sono state valutate?

La valutazione è stata realizzata a mezzo cartaceo (griglia di valutazione personalizzata) da parte delle aziende nei confronti degli stagisti e viceversa da parte degli stagisti nei confronti dello stage effettuato e dell'azienda ospitante.

In particolare gli studenti hanno apprezzato l'esperienza (per molti prima esperienza in generale di lavoro) in termine di approfondimento di alcune tematiche specifiche relative alle attività svolte anche se non sempre inerenti ai contenuti didattici in apprendimento nell'anno scolastico in corso.

Le aziende hanno riscontrato generalmente una buona attenzione e motivazione, nonché curiosità e predisposizione ad attività pratico-manuali:

- Analizzare disegni e praticare misure (5 studenti)
- Seguire delle procedure assegnate (22 studenti)
- Caricare e scaricare pezzi da centri di lavoro (8 studenti)
- Organizzare il magazzino (4 studenti)
- Disegnare su sistemi CAD (5 studenti)

VALUTAZIONE APPRENDIMENTO

Come è stata realizzata l'attività di valutazione (mediante osservazione del comportamento, verifica dei risultati ottenuti dagli studenti, prove specifiche...)? Quali risultati hanno ottenuto gli studenti (come si distribuiscono nelle diverse fasce di punteggio: numero studenti per fascia)? Per ciascuna delle competenze obiettivo: Quali competenze hanno acquisito ad un livello soddisfacente (numero studenti su totale)? Quali in maniera ancora iniziale (numero studenti su totale)? Quali non hanno acquisito (numero studenti su totale)? Quali delle competenze e delle prestazioni previste dal progetto non sono state valutate?

La valutazione è stata realizzata a mezzo cartaceo (griglia di valutazione personalizzata) da parte delle aziende nei confronti degli stagisti e viceversa da parte degli stagisti nei confronti dello stage effettuato e dell'azienda ospitante.

In particolare gli studenti hanno apprezzato l'esperienza (per molti prima esperienza in generale di lavoro) in termine di approfondimento di alcune tematiche specifiche relative alle attività svolte che in taluni casi hanno riguardato tematiche non affrontate nei relativi percorsi didattici, accrescendo di fatto il bagaglio di conoscenza e dello studente.

Dai riscontri cartacei e non solo, di valutazione dei vari tutor aziendali, emerge una generale soddisfazione, addirittura in qualche caso è stato proposta allo studente la possibilità di una collaborazione duratura al termine dell'anno scolastico.

Per un paio di studenti di quinta è previsto il prolungamento dell'attività con un impegno di due pomeriggi alla settimana fino a maggio.

VALUTAZIONE APPRENDIMENTO

Come è stata realizzata l'attività di valutazione (mediante osservazione del comportamento, verifica dei risultati ottenuti dagli studenti, prove specifiche...)? Quali risultati hanno ottenuto gli studenti (come si distribuiscono nelle diverse fasce di punteggio: numero studenti per fascia)? Per ciascuna delle competenze obiettivo: Quali competenze hanno acquisito ad un livello soddisfacente (numero studenti su totale)? Quali in maniera ancora iniziale (numero studenti su totale)? Quali non hanno acquisito (numero studenti su totale)? Quali delle competenze e delle prestazioni previste dal progetto non sono state valutate?

La valutazione è stata realizzata a mezzo cartaceo (griglia di valutazione personalizzata) da parte delle aziende nei confronti degli stagisti e viceversa da parte degli stagisti nei confronti dello stage effettuato e dell'azienda ospitante.

In particolare gli studenti hanno apprezzato l'esperienza (per molti prima esperienza in generale di lavoro) in termine di approfondimento di alcune tematiche specifiche relative alle attività svolte.

2 studenti sui 20 stagisti hanno avuto un atteggiamento di superficialità nei confronti delle attività proposte non rispettando il proprio ruolo.

GIUDIZIO DELLE AZIENDE

Come le aziende valutano la presenza dei ragazzi in azienda sotto il profilo: 1) delle competenze tecnico-professionali 2) del comportamento organizzativo 3) della motivazione e dell'atteggiamento 4) della preparazione scolastica. [inserire una X nella casella corrispondente al grado di soddisfazione: 1 = negativa; 2 = solo in parte adeguata; 3 = rispondente alle attese; 4 = superiore alle attese] Per ciascuno di questi aspetti, cosa è stato maggiormente apprezzato e cosa lo è stato meno. Quali suggerimenti le aziende danno alle scuole per migliorare ciascuno di questi aspetti.

| aspetti da valutare | valutazione | | | |
|---|--|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 |
| possesso o acquisizione delle competenze tecnico-professionali | | | x | |
| comportamento organizzativo | | | x | |
| motivazione e atteggiamenti | | | | x |
| preparazione scolastica | | | | x |
| cosa è stato più apprezzato per ciascun aspetto? Cosa è stato più negativo? [compilare la colonna di destra] | | | | |
| possesso o acquisizione delle competenze tecnico-professionali | Le competenze tecnico-professionali sono risultate mediamente alte, in quanto gli stagisti hanno un rendimento scolastico buono, soprattutto nelle materie professionalizzanti e sono già state sperimentate con l'ASL o lo stage estivo nell'anno scolastico precedente | | | |
| comportamento organizzativo | In generale i tirocinanti si sono dimostrati capaci di organizzare le attività proposte abbastanza autonomamente sotto la costante attenzione del tutor aziendale. | | | |
| motivazione e atteggiamenti | Gli studenti si sono mostrati molto motivati all'esperienza dello stage ed hanno saputo, da persone responsabili, interagire con gli altri in maniera corretta e con disponibilità | | | |
| preparazione scolastica | La preparazione scolastica è adeguata | | | |
| EVENTUALI SUGGERIMENTI DELLE AZIENDE ALLE SCUOLE | Intensificare il confronto tra tutor scolastico e aziendale | | | |

GIUDIZIO DELLE AZIENDE

Come le aziende valutano la presenza dei ragazzi in azienda sotto il profilo: 1) delle competenze tecnico-professionali 2) del comportamento organizzativo 3) della motivazione e dell'atteggiamento 4) della preparazione scolastica. **[inserire una X nella casella corrispondente al grado di soddisfazione: 1 = negativa; 2 = solo in parte adeguata; 3 = rispondente alle attese; 4 = superiore alle attese]** Per ciascuno di questi aspetti, cosa è stato maggiormente apprezzato e cosa lo è stato meno. Quali suggerimenti le aziende danno alle scuole per migliorare ciascuno di questi aspetti.

| aspetti da valutare | valutazione | | | |
|---|--|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 |
| possesso o acquisizione delle competenze tecnico-professionali | | | X | |
| comportamento organizzativo | | | X | |
| motivazione e atteggiamenti | | | X | |
| preparazione scolastica | | | X | |
| cosa è stato più apprezzato per ciascun aspetto? Cosa è stato più negativo? [compilare la colonna di destra] | | | | |
| possesso o acquisizione delle competenze tecnico-professionali | Tutte le aziende hanno giudicato positivamente sia le conoscenze professionali pregresse sia la crescita delle stesse nel periodo di stage | | | |
| comportamento organizzativo | Gli allievi sono stati completamente autonomi | | | |
| motivazione e atteggiamenti | Più che motivata, entusiastica la motivazione degli allievi nell'affrontare un'esperienza nuova come l'inserimento in aziende del settore e mettersi in gioco. | | | |
| preparazione scolastica | In media considerata buona la preparazione scolastica | | | |
| EVENTUALI SUGGERIMENTI DELLE AZIENDE ALLE SCUOLE | | | | |

GIUDIZIO DELLE AZIENDE

Come le aziende valutano la presenza dei ragazzi in azienda sotto il profilo: 1) delle competenze tecnico-professionali 2) del comportamento organizzativo 3) della motivazione e dell'atteggiamento 4) della preparazione scolastica. [inserire una X nella casella corrispondente al grado di soddisfazione: 1 = negativa; 2 = solo in parte adeguata; 3 = rispondente alle attese; 4 = superiore alle attese] Per ciascuno di questi aspetti, cosa è stato maggiormente apprezzato e cosa lo è stato meno. Quali suggerimenti le aziende danno alle scuole per migliorare ciascuno di questi aspetti.

| aspetti da valutare | valutazione | | | |
|---|--|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 |
| possesso o acquisizione delle competenze tecnico-professionali | | | x | |
| comportamento organizzativo | | x | | |
| motivazione e atteggiamenti | | | | x |
| preparazione scolastica | | | x | |
| cosa è stato più apprezzato per ciascun aspetto? Cosa è stato più negativo? [compilare la colonna di destra] | | | | |
| possesso o acquisizione delle competenze tecnico-professionali | La volontà di dimostrare le proprie competenze e di essere valorizzati ha favorito l'impegno e l'iniziativa degli studenti in sede di stage. Diversi studenti hanno richiesto la possibilità di continuare lo stage a giugno (almeno la metà) | | | |
| comportamento organizzativo | Gli allievi, essendo stati introdotti per la prima volta in un ambiente di lavoro, hanno avuto bisogno di una introduzione e spiegazione dettagliata delle attività da eseguire. A volte, la mancanza di una presenza costante di sorveglianza ha causato la cattiva esecuzione delle operazioni senza comunque pregiudicare la sicurezza e la perdita economica da parte dell'azienda. | | | |
| motivazione e atteggiamenti | Sopra le aspettative la voglia di imparare, vedere, conoscere, provare. La richiesta di continuare lo stage a fine scuola, il rientro nel luogo di lavoro dopo un incontro organizzato nella mattina a scuola con possibilità di congedo giornaliero, hanno reso il giudizio delle aziende molto favorevole. | | | |
| preparazione scolastica | La preparazione teorica ha confermato le attese. Non completamente la parte tecnico- pratica che comunque è stata compensata dalla costante predisposizione all'apprendimento da parte degli studenti stagisti. | | | |
| EVENTUALI SUGGERIMENTI DELLE AZIENDE ALLE SCUOLE | Lavorare maggiormente sull'organizzazione e sulla comunicazione con le famiglie che si aspettano per lo più lavori da tecnici specializzati / ingegneri progettisti, piuttosto che impiegati in fase di formazione e quindi sottoposti a gavetta | | | |

GIUDIZIO DELLE AZIENDE

Come le aziende valutano la presenza dei ragazzi in azienda sotto il profilo: 1) delle competenze tecnico-professionali 2) del comportamento organizzativo 3) della motivazione e dell'atteggiamento 4) della preparazione scolastica. **[inserire una X nella casella corrispondente al grado di soddisfazione: 1 = negativa; 2 = solo in parte adeguata; 3 = rispondente alle attese; 4 = superiore alle attese]** Per ciascuno di questi aspetti, cosa è stato maggiormente apprezzato e cosa lo è stato meno. Quali suggerimenti le aziende danno alle scuole per migliorare ciascuno di questi aspetti.

| aspetti da valutare | valutazione | | | |
|---|--|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 |
| possesso o acquisizione delle competenze tecnico-professionali | | | | x |
| comportamento organizzativo | | | x | |
| motivazione e atteggiamenti | | | | x |
| preparazione scolastica | | | x | |
| cosa è stato più apprezzato per ciascun aspetto? Cosa è stato più negativo? [compilare la colonna di destra] | | | | |
| possesso o acquisizione delle competenze tecnico-professionali | La volontà di dimostrare le proprie competenze e di essere valorizzati ha favorito l'impegno e l'iniziativa degli studenti in sede di stage. In qualche caso lo studente si è dato disponibile a ripetere l'esperienza nel periodo estivo. | | | |
| comportamento organizzativo | In generale gli stagisti si sono dimostrati capaci di organizzare le attività previste, anche se l'occhio vigile del tutor ha certamente agevolato lo svolgimento e l'organizzazione delle attività. | | | |
| motivazione e atteggiamenti | In generale gli studenti sono molto motivati all'esperienza dello stage, anzi da parte di molti, con riferimento a determinate realtà aziendali, si vorrebbe fosse aumentata la durata dello stage. | | | |
| preparazione scolastica | La preparazione teorica ha confermato le attese. Non completamente la parte tecnico- pratica che comunque è stata compensata dalla costante predisposizione all'apprendimento da parte degli studenti stagisti. | | | |
| EVENTUALI SUGGERIMENTI DELLE AZIENDE ALLE SCUOLE | Aumentare il rapporto di collaborazione e di conoscenza delle realtà produttive attuali in modo da avere informazioni utili all'adeguamento dei percorsi didattici disciplinari. | | | |

GIUDIZIO DELLE AZIENDE

Come le aziende valutano la presenza dei ragazzi in azienda sotto il profilo: 1) delle competenze tecnico-professionali 2) del comportamento organizzativo 3) della motivazione e dell'atteggiamento 4) della preparazione scolastica. [inserire una X nella casella corrispondente al grado di soddisfazione: 1 = negativa; 2 = solo in parte adeguata; 3 = rispondente alle attese; 4 = superiore alle attese] Per ciascuno di questi aspetti, cosa è stato maggiormente apprezzato e cosa lo è stato meno. Quali suggerimenti le aziende danno alle scuole per migliorare ciascuno di questi aspetti.

| aspetti da valutare | valutazione | | | |
|---|--|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 |
| possesso o acquisizione delle competenze tecnico-professionali | | | X | |
| comportamento organizzativo | | | X | |
| motivazione e atteggiamenti | | | X | |
| preparazione scolastica | | | X | |
| cosa è stato più apprezzato per ciascun aspetto? Cosa è stato più negativo? [compilare la colonna di destra] | | | | |
| possesso o acquisizione delle competenze tecnico-professionali | La volontà di dimostrare le proprie competenze e di essere valorizzati ha favorito l'impegno e l'iniziativa degli studenti in sede di stage. | | | |
| comportamento organizzativo | In generale gli stagisti si sono dimostrati capaci di organizzare le attività previste, anche se l'occhio vigile del tutor ha certamente agevolato lo svolgimento e l'organizzazione delle attività. | | | |
| motivazione e atteggiamenti | In generale gli studenti sono molto motivati all'esperienza dello stage, anzi da parte di molti, con riferimento a determinate realtà aziendali, si vorrebbe fosse aumentata la durata dello stage. | | | |
| preparazione scolastica | La preparazione teorica ha confermato le attese. | | | |
| EVENTUALI SUGGERIMENTI DELLE AZIENDE ALLE SCUOLE | Aumentare il rapporto di collaborazione in modo da avere informazioni utili all'adeguamento dei percorsi didattici disciplinari. | | | |

EMILIA (Elettrotecnica, Meccanica, Informatica, Liceo e Amministrazione) – Monza e Brianza
articolazione: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

IMPATTO SULLA SCUOLA

Quali sono stati i principali problemi che la realizzazione dell'alternanza ha comportato per la scuola (organizzativi, di collegamento con la didattica ordinaria, di relazione - con colleghi, degli studenti tra loro, studente/docente, di sovrapposizione con altre attività...)? come sono stati gestiti? Quali sono stati risolti? Quali permangono? Quali indicazioni si possono trarre dall'esperienza per migliorare in futuro la realizzazione dell'alternanza? L'attività di alternanza ha avuto conseguenze positive anche sulla realizzazione della didattica ordinaria? Quali? Quali indicazioni si possono trarre dall'esperienza per migliorare in futuro la realizzazione della didattica ordinaria?

Purtroppo le attività di ASL, pur se facenti parte di diritto al percorso formativo dello studente, in quanto attività strutturale inserita nel POF di Istituto e di classe, non è ancora stata recepita pienamente da alcuni membri dei vari C.d.C . Maggiore tolleranza è stata comunque dimostrata dai colleghi evidenziando una graduale accettazione del percorso rispetto agli anni precedenti. La scelta del periodo concordata in Collegio docenti è stata funzionale a non interrompere in periodi inopportuni l'attività svolta in classe e il coinvolgimento di tutti gli alunni delle classi quarte nel medesimo periodo con l'interruzione dell'attività didattica per tutti è un segnale forte che l'ASL si sta affermando nella scuola.

EMILiA (Elettrotecnica, Meccanica, Informatica, Liceo e Amministrazione) – Monza e Brianza
articolazione: ELETTRONICA - ELETTRONICA

IMPATTO SULLA SCUOLA

Quali sono stati i principali problemi che la realizzazione dell'alternanza ha comportato per la scuola (organizzativi, di collegamento con la didattica ordinaria, di relazione - con colleghi, degli studenti tra loro, studente/docente, di sovrapposizione con altre attività...)? come sono stati gestiti? Quali sono stati risolti? Quali permangono? Quali indicazioni si possono trarre dall'esperienza per migliorare in futuro la realizzazione dell'alternanza? L'attività di alternanza ha avuto conseguenze positive anche sulla realizzazione della didattica ordinaria? Quali? Quali indicazioni si possono trarre dall'esperienza per migliorare in futuro la realizzazione della didattica ordinaria?

Sicuramente il principale impatto negativo è lo stallo, per un mese, della normale attività didattica, a ciò si aggiunge il periodo immediatamente dopo la chiusura del primo quadrimestre, che impatta ancora di più sulla classica didattica.

EMILiA (Elettrotecnica, Meccanica, Informatica, Liceo e Amministrazione) – Monza e Brianza
articolazione: MECCANICA e MECCATRONICA

IMPATTO SULLA SCUOLA

Quali sono stati i principali problemi che la realizzazione dell'alternanza ha comportato per la scuola (organizzativi, di collegamento con la didattica ordinaria, di relazione - con colleghi, degli studenti tra loro, studente/docente, di sovrapposizione con altre attività...)? come sono stati gestiti? Quali sono stati risolti? Quali permangono? Quali indicazioni si possono trarre dall'esperienza per migliorare in futuro la realizzazione dell'alternanza? L'attività di alternanza ha avuto conseguenze positive anche sulla realizzazione della didattica ordinaria? Quali? Quali indicazioni si possono trarre dall'esperienza per migliorare in futuro la realizzazione della didattica ordinaria?

Il periodo di stage suddiviso in 2 tranches ha sicuramente rallentato il percorso formativo in aula che però ha goduto di maggior tempo per riallineare eventuali lacune e lavorare in modo più vicino ai ragazzi non impegnati nello stage.
L'attività di stage ha motivato maggiormente i ragazzi rientrati in aula ad apprendere in modo più analitico e critico.

EMILIA (Elettrotecnica, Meccanica, Informatica, Liceo e Amministrazione) – Monza e Brianza
articolazione: INFORMATICA

IMPATTO SULLA SCUOLA

Quali sono stati i principali problemi che la realizzazione dell'alternanza ha comportato per la scuola (organizzativi, di collegamento con la didattica ordinaria, di relazione - con colleghi, degli studenti tra loro, studente/docente, di sovrapposizione con altre attività...)? come sono stati gestiti? Quali sono stati risolti? Quali permangono? Quali indicazioni si possono trarre dall'esperienza per migliorare in futuro la realizzazione dell'alternanza? L'attività di alternanza ha avuto conseguenze positive anche sulla realizzazione della didattica ordinaria? Quali? Quali indicazioni si possono trarre dall'esperienza per migliorare in futuro la realizzazione della didattica ordinaria?

Purtroppo le attività di ASL, pur se facenti parte di diritto al percorso formativo dello studente, in quanto attività strutturale inserita nel POF, non è ancora stata recepita in tal senso dai vari C.d.C. Molti sono i mugugni da parte dei colleghi delle materie di cultura generale (non di indirizzo), ma non solo, che considerano negativo il progetto, in quanto causa il rallentamento delle attività didattiche. Ancora non hanno capito che la progettazione della loro didattica, deve tenere conto di questa attività! Comunque il periodo di svolgimento è stato previsto in modo da sovrapporsi, anche se solo parzialmente, alla sospensione delle attività didattiche, prevista per l'attivazione dei corsi di recupero deliberati dai C.d.C alla fine del 1°quadrimestre. Nella maggior parte dei casi, l'esperienza di stage produce una maturazione dello studente, che in aula si traduce in atteggiamenti più propositivi

EMILIA (Elettrotecnica, Meccanica, Informatica, Liceo e Amministrazione) – Monza e Brianza
articolazione: LICEO SCIENZE APPLICATE

IMPATTO SULLA SCUOLA

Quali sono stati i principali problemi che la realizzazione dell'alternanza ha comportato per la scuola (organizzativi, di collegamento con la didattica ordinaria, di relazione - con colleghi, degli studenti tra loro, studente/docente, di sovrapposizione con altre attività...)? come sono stati gestiti? Quali sono stati risolti? Quali permangono? Quali indicazioni si possono trarre dall'esperienza per migliorare in futuro la realizzazione dell'alternanza? L'attività di alternanza ha avuto conseguenze positive anche sulla realizzazione della didattica ordinaria? Quali? Quali indicazioni si possono trarre dall'esperienza per migliorare in futuro la realizzazione della didattica ordinaria?

Purtroppo le attività di ASL, pur se facenti parte di diritto al percorso formativo dello studente, in quanto attività strutturale inserita nel POF, non è ancora stata recepita in tal senso dai vari C.d.C . Alcuni colleghi delle materie di cultura generale (non di indirizzo) considerano negativo il progetto, in quanto causa il rallentamento delle attività didattiche. Comunque il periodo di svolgimento è stato previsto in modo da sovrapporsi, anche se solo parzialmente, alla sospensione delle attività didattiche, prevista per l'attivazione dei corsi di recupero deliberati dai C.d.C alla fine del 1°quadrimestre . Nella maggior parte dei casi l'esperienza di stage produce una maturazione dello studente.

PUNTI DI FORZA

Per ciascuna delle aree considerate in precedenza, riportate sinteticamente quelli che ritenete essere i principali punti di forza

APPUNTI

L'esperienza ha sicuramente, soprattutto se svolta in quarta, una forte valenza orientativa. Il misurare le proprie conoscenze, abilità e competenze in un contesto diverso da quello scolastico permette ai ragazzi una maggiore consapevolezza sui propri punti di forza e di debolezza. Permette inoltre di acquisire una maggiore autostima in quanto generalmente il giudizio ottenuto grazie alla motivazione è migliore di quello scolastico. Sottolinea inoltre l'importanza delle qualità personali che vengono cercate e valorizzate in azienda e che non lo sono altrettanto a scuola dove prevale ancora la misurazione dello studente sugli obiettivi didattici di materia.

OBIETTIVI

Valorizzare l'Alternanza Scuola Lavoro già realizzata fin dall'inizio della sua introduzione migliorando processo e modulistica
Partecipare ad un progetto nazionale che permetta un confronto con le migliori prassi del territorio

RI-PROGETTAZIONE ATTIVITÀ

La progettazione è stata sostanzialmente rispettata, non è stato necessario procedere a modifiche della progettazione delle attività grazie alla pluriennale esperienza maturata nella organizzazione di tirocini curriculari e alla collaudata collaborazione con le aziende del territorio.

Realizzazione attività formative

Tra proposta progettuale ed erogazione effettiva non si evidenziano scostamenti che non siano pienamente giustificati

VALUTAZIONE APPRENDIMENTO

E' stata realizzata una nuova scheda di valutazione delle competenze, in particolare delle competenze comportamentali, relazionali, comunicative. Sono stati declinati gli item da valutare con una serie di indicatori per facilitare la definizione del livello raggiunto. La scheda è stata realizzata grazie alla collaborazione con esperti di Confindustria di coaching e valutazione.
Sia la prima griglia di valutazione che la seconda hanno confermato il giudizio positivo sulle performance degli alunni.
L'esperienza ha una forte componente di rafforzamento della motivazione e dell'autostima degli alunni che in contesto diverso da quello scolastico esprimono qualità che non emergono a scuola.

GIUDIZIO DELLE AZIENDE

Riduzione del gap tra scuola e azienda: possibilità di avvicinare i percorsi didattici alle reali esigenze e necessità delle aziende.
Le aziende coinvolte credono sempre più nel ruolo sociale attivo di partecipazione alla formazione professionale dei futuri lavoratori

IMPATTO SULLA SCUOLA

Gradualmente, ma inesorabilmente l'Alternanza sta assumendo un ruolo sempre più rilevante arrivando a coinvolgere tutti gli alunni delle classi terze e quarte di ogni indirizzo presente a scuola.
Forte valenza orientativa del tirocinio in quarta sulla scelta di cercare lavoro o proseguire gli studi e in quale ambito.

PUNTI DI FORZA

Per ciascuna delle aree considerate in precedenza, riportate sinteticamente quelli che ritenete essere i principali punti di forza

APPUNTI

Entusiasmo dei ragazzi nell'affrontare una realtà completamente nuova quale quella del mondo del lavoro. Ricadute positive sulla didattica, con possibilità di adeguare le programmazioni delle materie di indirizzo a quello che richiede il mondo lavorativo.

OBIETTIVI

Valorizzare l'Alternanza Scuola Lavoro già realizzata da anni migliorando processo e modulistica
Partecipare ad un progetto nazionale che permetta un confronto con le migliori prassi del territorio

RI-PROGETTAZIONE ATTIVITÀ

La progettazione è stata sostanzialmente rispettata, non è stato necessario procedere a modifiche della progettazione delle attività grazie alla pluriennale esperienza maturata nella organizzazione di tirocini curriculari e alla collaudata collaborazione con le aziende del territorio.

Realizzazione attività formative

Tra proposta progettuale ed erogazione effettiva non si evidenziano scostamenti che non siano pienamente giustificati

VALUTAZIONE APPRENDIMENTO

Il giudizio delle aziende risulta nel complesso positivo soprattutto rispetto al comportamento rispettoso degli alunni, all'entusiasmo e alla voglia di fare.

GIUDIZIO DELLE AZIENDE

Riduzione del gap tra scuola e azienda: possibilità di avvicinare i percorsi didattici alle reali esigenze e necessità delle aziende.
Le aziende coinvolte credono sempre più nel ruolo sociale attivo di partecipazione alla formazione professionale dei futuri lavoratori

IMPATTO SULLA SCUOLA

Gradualmente, ma inesorabilmente l'Alternanza sta assumendo un ruolo sempre più rilevante.
Forte valenza orientativa del tirocinio in quarta sulla scelta di cercare lavoro o proseguire gli studi e in quale ambito.

PUNTI DI FORZA

Per ciascuna delle aree considerate in precedenza, riportate sinteticamente quelli che ritenete essere i principali punti di forza

APPUNTI

Il contatto con le aziende conferisce alla scuola la possibilità di comprendere meglio le esigenze del mondo del mercato e pertanto provvedere a dispensare una formazione più coerente con esse.

Inoltre il richiamo alle possibilità di lavoro, lo scambio tra gli studenti sulle esperienze vissute, l'essersi confrontati con figure adulte in un reale mondo di lavoro, dove comunque l'errore non ha impattato negativamente sulla loro persona in quanto facenti parte del progetto di formazione scuola-lavoro, ha reso gli studenti stessi più consapevoli delle proprie forze e debolezze in vista di una loro personale evoluzione nel processo di crescita professionale e umana.

OBIETTIVI

Valorizzare l'Alternanza Scuola Lavoro già realizzata da anni migliorando processo e modulistica
Partecipare ad un progetto nazionale che permetta un confronto con le migliori prassi del territorio

RI-PROGETTAZIONE ATTIVITÀ

La progettazione è stata sostanzialmente rispettata, non è stato necessario procedere a modifiche della progettazione delle attività grazie alla pluriennale esperienza maturata nella organizzazione di tirocini curriculari e alla collaudata collaborazione con le aziende del territorio.

Realizzazione attività formative

Tra proposta progettuale ed erogazione effettiva non si evidenziano scostamenti che non siano pienamente giustificati

VALUTAZIONE APPRENDIMENTO

Il giudizio delle aziende risulta nel complesso positivo soprattutto rispetto al comportamento rispettoso degli alunni, all'entusiasmo e alla voglia di fare.

GIUDIZIO DELLE AZIENDE

Riduzione del gap tra scuola e azienda: possibilità di avvicinare i percorsi didattici alle reali esigenze e necessità delle aziende.
Le aziende coinvolte credono sempre più nel ruolo sociale attivo di partecipazione alla formazione professionale dei futuri lavoratori

IMPATTO SULLA SCUOLA

Gradualmente, ma inesorabilmente l'Alternanza sta assumendo un ruolo sempre più rilevante.
Forte valenza orientativa del tirocinio in quarta sulla scelta di cercare lavoro o proseguire gli studi e in quale ambito.

PUNTI DI FORZA

Per ciascuna delle aree considerate in precedenza, riportate sinteticamente quelli che ritenete essere i principali punti di forza

APPUNTI

Il contatto con le aziende è fondamentale, non solo per la crescita dello studente, ma anche per la mission dell'Istituto che in tal modo, dalla conoscenza delle loro esigenze, può progettare i percorsi didattici in modo sinergico.
Inoltre il richiamo alle possibilità di lavoro, lo scambio tra gli studenti sulle esperienze vissute, l'essersi confrontati con figure adulte in un reale mondo di lavoro, dove comunque l'errore non ha impattato negativamente sulla loro persona in quanto facenti parte del progetto di formazione scuola-lavoro, ha reso gli studenti stessi più consapevoli delle proprie forze e debolezze in vista di una loro personale evoluzione nel processo di crescita professionale e umana.

OBIETTIVI

Valorizzare l'Alternanza Scuola Lavoro già realizzata da anni migliorando processo e modulistica
Partecipare ad un progetto nazionale che permetta un confronto con le migliori prassi del territorio

RI-PROGETTAZIONE ATTIVITÀ

La progettazione è stata sostanzialmente rispettata, non è stato necessario procedere a modifiche della progettazione delle attività grazie alla pluriennale esperienza maturata nella organizzazione di tirocini curriculari e alla collaudata collaborazione con le aziende del territorio.

Realizzazione attività formative

Tra proposta progettuale ed erogazione effettiva non si evidenziano scostamenti che non siano pienamente giustificati

VALUTAZIONE APPRENDIMENTO

Griglia di valutazione cartacea consolidata.
Il giudizio delle aziende risulta nel complesso positivo soprattutto rispetto al comportamento rispettoso degli alunni, all'entusiasmo e alla voglia di fare.

GIUDIZIO DELLE AZIENDE

Riduzione del gap tra scuola e azienda: possibilità di avvicinare i percorsi didattici alle reali esigenze e necessità delle aziende.
Le aziende coinvolte credono sempre più nel ruolo sociale attivo di partecipazione alla formazione professionale dei futuri lavoratori

IMPATTO SULLA SCUOLA

Gradualmente, ma inesorabilmente l'Alternanza sta assumendo un ruolo sempre più rilevante.
Forte valenza orientativa del tirocinio in quarta sulla scelta di cercare lavoro o proseguire gli studi e in quale ambito.

PUNTI DI FORZA

Per ciascuna delle aree considerate in precedenza, riportate sinteticamente quelli che ritenete essere i principali punti di forza

APPUNTI

Dopo questa esperienza diventa più facile la scelta del percorso di studi universitario.
Inoltre il richiamo alle possibilità di lavoro, lo scambio tra gli studenti sulle esperienze vissute, l'essersi confrontati con figure adulte in un reale mondo di lavoro, ha reso gli studenti stessi più consapevoli delle proprie forze e debolezze.

OBIETTIVI

Valorizzare l'Alternanza Scuola Lavoro già realizzata da anni migliorando processo e modulistica
Partecipare ad un progetto nazionale che permetta un confronto con le migliori prassi del territorio

RI-PROGETTAZIONE ATTIVITÀ

La progettazione è stata sostanzialmente rispettata, non è stato necessario procedere a modifiche della progettazione delle attività grazie alla pluriennale esperienza maturata nella organizzazione di tirocini curriculari e alla collaudata collaborazione con le aziende del territorio.

Realizzazione attività formative

Tra proposta progettuale ed erogazione effettiva non si evidenziano scostamenti che non siano pienamente giustificati

VALUTAZIONE APPRENDIMENTO

Griglia di valutazione cartacea consolidata.
Il giudizio delle aziende risulta nel complesso positivo soprattutto rispetto al comportamento rispettoso degli alunni, all'entusiasmo e alla voglia di fare.

GIUDIZIO DELLE AZIENDE

Riduzione del gap tra scuola e azienda: possibilità di avvicinare i percorsi didattici alle reali esigenze e necessità delle aziende.
Le aziende coinvolte credono sempre più nel ruolo sociale attivo di partecipazione alla formazione professionale dei futuri lavoratori

IMPATTO SULLA SCUOLA

Gradualmente, ma inesorabilmente l'Alternanza sta assumendo un ruolo sempre più rilevante.
Forte valenza orientativa del tirocinio in quarta sulla scelta di cercare lavoro o proseguire gli studi e in quale ambito.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Per ciascuna delle aree considerate in precedenza, riportate sinteticamente quelli che ritenete essere i principali punti di debolezza

APPUNTI

Il progetto ASL nella fase di organizzazione e realizzazione richiede un notevole assorbimento di tempo che non è sempre conciliabile con l'attività di docenza, non tutti i docenti, liberati dall'assenza della classe, per attitudine o motivazione propria sono in grado di essere di supporto al team di progetto, su cui grava tutto. I contatti con le aziende sono necessariamente ridotti all'indispensabile e principalmente fatti tramite mail o telefono: fortunatamente si tratta di perlopiù di aziende note, la cui collaborazione è consolidata negli anni. Le risorse finanziarie erogate dal Ministero sono sempre più esigue e bisognerebbe pensare ad un esonero di un docente che a tempo pieno nella scuola coordina la progettazione, l'organizzazione, realizzazione, monitoraggio e rendicontazione del progetto.

OBIETTIVI

gli obiettivi sono stati raggiunti ad eccezione del coinvolgimento più ampio delle aziende nella fase di progettazione

RI-PROGETTAZIONE ATTIVITÀ

La progettazione è stata sostanzialmente rispettata, non è stato necessario procedere a modifiche della progettazione delle attività grazie alla pluriennale esperienza maturata nella organizzazione di tirocini curriculari e alla collaudata collaborazione con le aziende del territorio.

Realizzazione_attività_formative

Tra proposta progettuale ed erogazione effettiva non si evidenziano scostamenti che non siano pienamente giustificati

VALUTAZIONE APPRENDIMENTO

nonostante lo sforzo di dettagliare la griglia rimane la soggettività di chi esprime il giudizio, soprattutto nella sfera comportamentale/relazionale, per la difficoltà di individuare una gradualità delle performance universalmente accettata

GIUDIZIO DELLE AZIENDE

Durata dello stage troppo breve.
Intensificare la collaborazione tra i tutor, ridotta per gli impegni di entrambi.
Non sempre adeguato è il livello di autonomia degli alunni.

IMPATTO SULLA SCUOLA

Non piena condivisione del progetto all'interno dei Consigli di classe
Difficoltà ad individuare il periodo conciliando esigenze del CdC e delle aziende

PUNTI DI DEBOLEZZA

Per ciascuna delle aree considerate in precedenza, riportate sinteticamente quelli che ritenete essere i principali punti di debolezza

Scarsa collaborazione delle aziende nella progettazione del percorso di alternanza. Tralasciando le problematiche di reperimento aziende disposte ad accogliere i nostri ragazzi, molte aziende si limitano a dare la disponibilità, fornire scarse informazioni sull'attività che l'allievo andrà a svolgere, poca interazione tutor interno tutor scolastico. Comportamento comprensibile viste le limitate dimensioni di alcune aziende con cui si collabora. Valutazione approssimativa dei tutor aziendali del percorso di alternanza. Elevato monte ore da dedicare nella preparazione, gestione e verifica a posteriori dell'alternanza.

OBIETTIVI

gli obiettivi sono stati raggiunti ad eccezione del coinvolgimento più ampio delle aziende nella fase di progettazione

RI-PROGETTAZIONE ATTIVITÀ

La progettazione è stata sostanzialmente rispettata, non è stato necessario procedere a modifiche della progettazione delle attività grazie alla pluriennale esperienza maturata nella organizzazione di tirocini curriculari e alla collaudata collaborazione con le aziende del territorio.

Realizzazione attività formative

Tra proposta progettuale ed erogazione effettiva non si evidenziano scostamenti che non siano pienamente giustificati

VALUTAZIONE APPRENDIMENTO

nonostante lo sforzo di dettagliare la griglia rimane la soggettività di chi esprime il giudizio, soprattutto nella sfera comportamentale/relazionale, per la difficoltà di individuare una gradualità delle performance universalmente accettata

GIUDIZIO DELLE AZIENDE

Durata dello stage troppo breve.
Intensificare la collaborazione tra i tutor.

IMPATTO SULLA SCUOLA

Non piena condivisione del progetto all'interno dei Consigli di classe
Difficoltà ad individuare il periodo conciliando esigenze del CdC e delle aziende

PUNTI DI DEBOLEZZA

Per ciascuna delle aree considerate in precedenza, riportate sinteticamente quelli che ritenete essere i principali punti di debolezza

Lo scarso tempo messo a disposizione non ha favorito il completo apprendimento di tecnologie, processi, comunicazione aziendale, integrazione tra reparti, piena comprensione delle filiere collegate alle singole realtà aziendali.

Inoltre è emersa la difficoltà in fase di associazione studente – azienda per quanto riguarda le propensioni dei singoli stagisti e le mansioni richieste nonché della logistica per il raggiungimento dell'azienda stessa.

Il monitoraggio da parte del tutor interno (professori di dipartimento) non è potuta avvenire in sede di azienda per la continuata attività di docenza quotidiana per tutto il periodo di stage: questo ha privato la scuola di ulteriori informazioni circa le aziende coinvolte e di stringere anche possibili ulteriori collaborazioni.

OBIETTIVI

gli obiettivi sono stati raggiunti ad eccezione del coinvolgimento più ampio delle aziende nella fase di progettazione

RI-PROGETTAZIONE ATTIVITÀ

La progettazione è stata sostanzialmente rispettata, non è stato necessario procedere a modifiche della progettazione delle attività grazie alla pluriennale esperienza maturata nella organizzazione di tirocini curriculari e alla collaudata collaborazione con le aziende del territorio.

Realizzazione attività formative

Tra proposta progettuale ed erogazione effettiva non si evidenziano scostamenti che non siano pienamente giustificati

VALUTAZIONE APPRENDIMENTO

nonostante lo sforzo di dettagliare la griglia rimane la soggettività di chi esprime il giudizio, soprattutto nella sfera comportamentale/relazionale, per la difficoltà di individuare una gradualità delle performance universalmente accettata

GIUDIZIO DELLE AZIENDE

Non sempre adeguato è il livello di autonomia degli alunni.

Aumentare durata, riproponendo la prosecuzione del tirocinio con stage estivi

Ridurre le aspettative da parte dei genitori: i ragazzi non sono in grado di svolgere lavori professionalmente finiti

IMPATTO SULLA SCUOLA

Non piena condivisione del progetto all'interno dei Consigli di classe.

Difficoltà ad individuare il periodo conciliando esigenze del CdC e delle aziende

PUNTI DI DEBOLEZZA

Per ciascuna delle aree considerate in precedenza, riportate sinteticamente quelli che ritenete essere i principali punti di debolezza

Il progetto ASL richiede per il corretto svolgimento, una rilevante quantità di tempo. Questo tempo è richiesto ai docenti che si rendono disponibili alla gestione (pochi !), così che i contatti con le aziende (anche in termini di sopralluogo), sia in fase di preparazione che in fase di svolgimento dello stage, sono certamente ridotti rispetto a quanto necessario. Da questo punto di vista sarebbe opportuno una rivisitazione dell'impostazione delle attività.

OBIETTIVI

gli obiettivi sono stati raggiunti ad eccezione del coinvolgimento più ampio delle aziende nella fase di progettazione

RI-PROGETTAZIONE ATTIVITÀ

La progettazione è stata sostanzialmente rispettata, non è stato necessario procedere a modifiche della progettazione delle attività grazie alla pluriennale esperienza maturata nella organizzazione di tirocini curriculari e alla collaudata collaborazione con le aziende del territorio.

Realizzazione_attività_formative

Tra proposta progettuale ed erogazione effettiva non si evidenziano scostamenti che non siano pienamente giustificati

VALUTAZIONE APPRENDIMENTO

nonostante lo sforzo di dettagliare la griglia rimane la soggettività di chi esprime il giudizio, soprattutto nella sfera comportamentale/relazionale, per la difficoltà di individuare una gradualità delle performance universalmente accettata

GIUDIZIO DELLE AZIENDE

Aumentare il rapporto di collaborazione e di conoscenza delle realtà produttive ai fini di un adeguamento dei percorsi didattici

IMPATTO SULLA SCUOLA

Non piena condivisione del progetto all'interno dei Consigli di classe
Difficoltà ad individuare il periodo conciliando esigenze del CdC e delle aziende

PUNTI DI DEBOLEZZA

Per ciascuna delle aree considerate in precedenza, riportate sinteticamente quelli che ritenete essere i principali punti di debolezza

Scarsa collaborazione delle aziende nella progettazione del percorso di alternanza. Tralasciando le problematiche di reperimento aziende disposte ad accogliere i nostri ragazzi, molte aziende si limitano a dare la disponibilità, fornire scarse informazioni sull'attività che l'allievo andrà a svolgere, poca interazione tutor interno tutor scolastico. Comportamento comprensibile viste le limitate dimensioni di alcune aziende con cui si collabora. Valutazione approssimativa dei tutor aziendali del percorso di alternanza. Elevato monte ore da dedicare nella preparazione, gestione e verifica a posteriori dell'alternanza.

OBIETTIVI

gli obiettivi sono stati raggiunti ad eccezione del coinvolgimento più ampio delle aziende nella fase di progettazione

RI-PROGETTAZIONE ATTIVITÀ

La progettazione è stata sostanzialmente rispettata, non è stato necessario procedere a modifiche della progettazione delle attività grazie alla pluriennale esperienza maturata nella organizzazione di tirocini curriculari e alla collaudata collaborazione con le aziende del territorio.

Realizzazione attività formative

Tra proposta progettuale ed erogazione effettiva non si evidenziano scostamenti che non siano pienamente giustificati

VALUTAZIONE APPRENDIMENTO

nonostante lo sforzo di dettagliare la griglia rimane la soggettività di chi esprime il giudizio, soprattutto nella sfera comportamentale/relazionale, per la difficoltà di individuare una gradualità delle performance universalmente accettata

GIUDIZIO DELLE AZIENDE

Aumentare il rapporto di collaborazione e di conoscenza delle realtà produttive ai fini di un adeguamento dei percorsi didattici

IMPATTO SULLA SCUOLA

Non piena condivisione del progetto all'interno dei Consigli di classe
Difficoltà ad individuare il periodo conciliando esigenze del CdC e delle aziende

Federmeccanica – Federmanager – Fondirigenti
**Progetto " L'Industria meccanica a sostegno
dell'occupabilità"
2014 – 2015**

Federmeccanica – Federmanager – Fondirigenti
**Progetto " L'Industria meccanica a sostegno
dell'occupabilità"
2014 – 2015**

Federmeccanica – Federmanager – Fondirigenti
**Progetto " L'Industria meccanica a sostegno
dell'occupabilità"
2014 – 2015**

Federmeccanica – Federmanager – Fondirigenti
**Progetto " L'Industria meccanica a sostegno
dell'occupabilità"
2014 – 2015**

Federmeccanica – Federmanager – Fondirigenti
**Progetto " L'Industria meccanica a sostegno
dell'occupabilità"
2014 – 2015**

| EMILIA (Elettrotecnica, Meccanica, Informatica, Liceo e Amministrazione) – Monza e Brianza | EMILIA (Elettrotecnica, Meccanica, Informatica, Liceo e Amministrazione) – Monza e Brianza | EMILIA (Elettrotecnica, Meccanica, Informatica, Liceo e Amministrazione) – Monza e Brianza | EMILIA (Elettrotecnica, Meccanica, Informatica, Liceo e Amministrazione) – Monza e Brianza | EMILIA (Elettrotecnica, Meccanica, Informatica, Liceo e Amministrazione) – Monza e Brianza |
|---|--|--|--|--|
| VALUTAZIONE FINALE DEL GRUPPO SULL'ESPERIENZA | VALUTAZIONE FINALE DEL GRUPPO SULL'ESPERIENZA | VALUTAZIONE FINALE DEL GRUPPO SULL'ESPERIENZA | VALUTAZIONE FINALE DEL GRUPPO SULL'ESPERIENZA | VALUTAZIONE FINALE DEL GRUPPO SULL'ESPERIENZA |
| ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO | ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO | ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO | ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO | ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO |
| Esprimete una valutazione sintetica del gruppo su ciascuno degli aspetti seguenti | Esprimete una valutazione sintetica del gruppo su ciascuno degli aspetti seguenti | Esprimete una valutazione sintetica del gruppo su ciascuno degli aspetti seguenti | Esprimete una valutazione sintetica del gruppo su ciascuno degli aspetti seguenti | Esprimete una valutazione sintetica del gruppo su ciascuno degli aspetti seguenti |
| RISULTATI DI APPRENDIMENTO (DEGLI STUDENTI) | RISULTATI DI APPRENDIMENTO (DEGLI STUDENTI) | RISULTATI DI APPRENDIMENTO (DEGLI STUDENTI) | RISULTATI DI APPRENDIMENTO (DEGLI STUDENTI) | RISULTATI DI APPRENDIMENTO (DEGLI STUDENTI) |
| <p>Gli alunni in alternanza hanno la possibilità di sperimentare le conoscenze acquisite a scuola in ambiente stimolante dove mettono in gioco abilità personali che non hanno modo di fare emergere nella normale attività didattica, accrescendo la propria autostima. Mostrano motivazione ed entusiasmo, unite a correttezza del comportamento (rispetto delle regole, dei ruoli, delle procedure ...). La durata limitata non permette di acquisire competenze professionali ampie e uniformi visto la specificità delle strutture ospitanti. Una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e della necessità di approfondire le proprie conoscenze e consolidare le competenze permette di mettere a fuoco obiettivi circa il proprio futuro accademico o professionale.</p> | | | | |
| COLLABORAZIONE SCUOLA-AZIENDA | COLLABORAZIONE SCUOLA-AZIENDA | COLLABORAZIONE SCUOLA-AZIENDA | COLLABORAZIONE SCUOLA-AZIENDA | COLLABORAZIONE SCUOLA-AZIENDA |
| <p>La possibilità di confronto e condivisione con alcune aziende ha permesso progressi nella co-progettazione offrendo: uno stimolo a superare l'autoreferenzialità della scuola sia nei processi di progettazione che di valutazione la diffusione di una cultura di impresa nella scuola una presa di responsabilità da parte delle aziende ad intervenire nei processi di formazione Mancano gli incentivi alle aziende, se non di ritorno di immagine, per aumentarne la sensibilità che si concretizza nella disponibilità ad accogliere tirocinanti e a lavorare su progetti formativi condivisi.</p> | | | | |
| MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO DI PROGETTO | MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO DI PROGETTO | MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO DI PROGETTO | MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO DI PROGETTO | MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO DI PROGETTO |
| <p>La collaborazione tra i due istituti rimasti nel progetto è stretta per la vicinanza geografica, la condivisione della importanza dell'alternanza nel Piano formativo e l'affinità tra i dirigenti scolastici e i referenti di istituto. I gruppi di lavoro dei due istituti hanno proceduto parallelamente tenendo aggiornato il coordinatore di progetto per le scuole sul suo stato di avanzamento nelle fasi di realizzazione. Purtroppo è venuta meno, per la rinuncia degli altri due istituti tecnici industriali la interessante possibilità di confronto tra scuole simili su obiettivi, problematiche, soluzioni che arricchiscono i partecipanti. Utile comunque la condivisione dei due istituti che operano in campi diversi (industriale ed economico) delle competenze trasversali. Rari sono stati i momenti assembleari se non in fase di progettazione o di rendicontazione, supplendo attraverso contatti via mail.</p> | | | | |
| COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE | COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE | COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE | COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE | COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE |
| <p>Il coordinamento affidato ad un docente e ad un membro di Confindustria ha permesso di stringere collaborazioni più strette tra le scuole e l'Associazione di Monza e Brianza, in particolare con la sua Area scuola e Formazione. Massima è stata la sua disponibilità a supportare il progetto in tutte le sue fasi e proficua la collaborazione tra i due coordinatori. A consuntivo è d'obbligo realizzare che era auspicabile organizzare meglio, ma la disponibilità dei docenti e delle aziende è oggettivamente limitata, non sincronizzata, basata troppo spesso sul volontariato. L'idea di fondo quindi è stata di valorizzare e migliorare quanto già esistente di collaborazione tra scuola e azienda nella costruzione dei tirocinanti: una maggiore puntualizzazione degli obiettivi, la definizione delle fasi di realizzazione e monitoraggio, la costruzione di una scheda di valutazione più particolareggiata ed obiettiva. Questo ha permesso di realizzare il progetto IMO senza stravolgere l'organizzazione delle due scuole e riducendo al minimo l'ulteriore impegno richiesto ai docenti.</p> | | | | |
| SUPPORTO TECNICO (TEAM DI FEDERMECCANICA) | SUPPORTO TECNICO (TEAM DI FEDERMECCANICA) | SUPPORTO TECNICO (TEAM DI FEDERMECCANICA) | SUPPORTO TECNICO (TEAM DI FEDERMECCANICA) | SUPPORTO TECNICO (TEAM DI FEDERMECCANICA) |
| <p>Il materiale messo a disposizione dal team di Federmeccanica (schede di progetto, schede di rendicontazione ...) nonché la tempistica (e le sollecitazioni al suo rispetto) è stata di stimolo per le scuole: ad un maggior rigore, anche se i tempi della scuola ostacolano spesso il rispetto dei tempi di consegna ad un confronto per la stesura di progetti e di report al consolidamento di un metodo già collaudato nelle due scuole ma di cui sono divenute più consapevoli</p> | | | | |
| ALTRE CONSIDERAZIONI (EVENTUALI) | ALTRE CONSIDERAZIONI (EVENTUALI) | ALTRE CONSIDERAZIONI (EVENTUALI) | ALTRE CONSIDERAZIONI (EVENTUALI) | ALTRE CONSIDERAZIONI (EVENTUALI) |
| <p>La partecipazione ad un progetto nazionale ha consentito un interessante e arricchente confronto con realtà presenti su altri territori, che hanno escogitato soluzioni e strategie per affrontare le situazioni di difficoltà. Si ritiene inoltre importante avere un interlocutore motivato e attento per una discussione seria sull'alternanza, attenta alle difficoltà sia delle scuole che delle aziende, a fronte di un mondo politico e istituzionale (MIUR e Ministero del lavoro) che sembra ignorare la realtà. I due istituti auspicano che nel caso l'Alternanza diventi "pesante" venga riconosciuta ai docenti referenti un tempo di esonero dalla attività didattica per l'organizzazione: le competenze organizzative dei docenti non sono di tutti, non possono essere affidate a pioggia a tutti i componenti del Consiglio di classe, perché basate su relazioni personali che richiedono tempo, pazienza e abilità nel tessere collaborazioni con le aziende (titolari e tutor).</p> | | | | |